

COMUNE DI CANOSSA
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)

**PARERE DEL REVISORE DEI
CONTI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027, SULLA NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DUP
2025-2027.**

**IL REVISORE DEI CONTI
DOTT.SSA ELENA PEZZANI**

26 NOVEMBRE 2024

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	8
5.1 Debiti fuori bilancio	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.3 Spending review	22
7.4. Spese in conto capitale	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
8.4. Fondi per spese potenziali	24
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

COMUNE DI CANOSSA
(Provincia di Reggio Emilia)

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 sulla
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025-2027.**

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA ELENA PEZZANI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 26/11/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di CANOSSA (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fontanellato (PR), lì 26 novembre 2024

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA ELENA PEZZANI

1. PREMESSA

Il Revisore dei Conti del Comune di Canossa, Dott.ssa Elena Pezzani, nominata con delibera consiliare n. 24 del 17/07/2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/11/2024 – prot. 6743 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 14/11/2024 con delibera n. 96, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che è stata ricevuta in data 16/11/2024 – prot. 6743 la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 approvata dalla Giunta comunale in data 14/11/2024 con delibera n. 95;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027 (parere sulla suddetta delibera GC n. 96/2024);

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canossa (RE) registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 3.786 abitanti.

Il Comune di Canossa fa parte dell'Unione Val d'Enza unitamente ai Comuni di San Polo d'Enza, Bibbiano, Montecchio Emilia, Cavriago, Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico (tutti della provincia di Reggio Emilia).

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 31 ottobre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** l'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** la gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 28/09/2024, ha espresso parere con verbale n. 2 del 10/09/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime parere con il presente verbale.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 seguendo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 seguendo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 e sarà oggetto di specifica deliberazione in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto nella specifica sezione della nota di aggiornamento del DUP.

Il programma prevede per il triennio 2025-2027 una spesa annua di € 40.000,00.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto specifici capitoli di entrata e spesa per i capitoli relativi al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera consiliare n. 16 del 15/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Il Revisore dei Conti precedente, Dott. Giancarlo Lelli, ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 19/03/2024 con verbale n. 56.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.439.820,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 836.545,07
b) Fondi accantonati	€ 215.415,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 236.758,05
d) Fondi liberi	€ 151.102,47
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.439.820,59

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 155.425,86 così dettagliato:

a) Fondi vincolati	€ 25.415,00
b) Fondi accantonati	€ 47.545,07
c) Fondi destinati ad investimento	€ 15.000,00
d) Fondi liberi	€ 67.465,79
TOTALE AVANZO APPLICATO	€ 155.425,86

Risulta pertanto non applicato:

<i>Tipo avanzo</i>	<i>Importo</i>	<i>Note</i>
a) Fondi vincolati	€ 190.000,00	Lasciti
b) Fondi accantonati	€ 789.000,00	FCDE
c) Fondi destinati ad investimento	€ 221.758,05	Investimenti da definire
d) Fondi liberi	€ 83.636,68	Investimenti da definire
TOTALE AVANZO DA APPLICARE	€ 1.284.394,73	

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare in fase di predisposizione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione ricorda che con verbale n. 1 in data 25/07/2024 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di € 242.500,00 in seguito agli EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DEL 25 GIUGNO 2024. PRIMA RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DISPOSTI AI SENSI DELL'ART. 140 D.LGS. N. 36/2023. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 191 C. 3 TUEL) E IV PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE BILANCIO 2024-2026, debito approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 28 in data 01/08/2024.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 81 in data 15/10/2024 è stata recepita la variazione degli effettivi trasferimenti della Protezione Civile a fronte del suddetto debito fuori bilancio riconosciuto.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non è in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2027 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	155.425,86	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	68.817,30	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	124.465,91	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.899.350,00	2.895.736,00	2.917.736,00	2.953.736,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	396.801,00	349.030,00	218.870,00	227.083,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	487.921,34	534.234,00	534.394,00	534.181,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.415.218,59	2.780.000,00	931.000,00	620.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	550.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	550.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.148.000,00	8.859.000,00	5.802.000,00	5.535.000,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.905.675,50	3.749.920,00	3.640.450,00	3.655.420,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.746.684,50	3.280.000,00	881.000,00	570.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	550.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	95.640,00	79.080,00	80.550,00	109.580,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.148.000,00	8.859.000,00	5.802.000,00	5.535.000,00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non avendo ancora approvato il riaccertamento dei residui non risultano somme nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025.

Si procederà pertanto con il riaccertamento alle opportune variazioni del bilancio 2025-2027 con applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non

ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		410.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.779.000,00	3.671.000,00	3.715.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.749.920,00	3.640.450,00	3.655.420,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		150.200,00	150.200,00	150.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.080,00	80.550,00	109.580,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53.000,00	53.000,00	53.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				

O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.880.000,00	931.000,00	620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.000,00	53.000,00	53.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	550.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.280.000,00	881.000,00	570.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	550.000,00	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	550.000,00	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0	0
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0	0

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 3.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per le annualità 2025, 2026 e 2027 sono costituite da una quota del fondo IMU TASI (piani sicurezza – importo arrotondato).

L'importo di euro 53.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente per le annualità 2025, 2026 e 2027 sono costituite da proventi da permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (cassa al 31-12-2024 presunta):

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	780.333,40	€ 635.264,24	€ 410.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono le** previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) e, pertanto, qualora si verificasse la circostanza si procederà con opportune variazioni al bilancio 2025-2027.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non

ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni;
- b) sanatorie, abusi edilizi e sanzioni, condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Sulla base delle suddette valutazioni sono da ritenersi non ricorrenti le seguenti entrate:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate da titoli abitativi edilizi	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (cap. 191)			
Canoni per concessioni pluriennali (loculi cap. 1720)			
Sanzioni al codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	53.000,00	53.000,00	33.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Consultazioni elettorali e referendarie locali		12.000,00	
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare: manutenzioni ordinarie patrimonio	53.000,00	41.000,00	53.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	53.000,00	53.000,00	53.000,00

I contributi per investimenti e le relative spese risultano dettagliate nella nota integrativa.

6.8. Nota integrativa

L’Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell’art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall’Ente, l’Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all’Irpef

L’Ente ha applicato, ai sensi dell’art.1 del D.lgs. n.360/1998, l’addizionale all’IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - PREVISIONI 2025 (redditi 2021 rivalutati)							
Scaglioni di reddito		N° contrib.	Ammontare imponibile IRPEF anno 2021 rivalutato	Aliquota applicata per scaglione	Imponibile Medio €	Gettito Medio €	Gettito anno 2024 €
(da € a €)							
fino a	12.000	807		Esente			0
15.001	28.000	1152	25.376.833	0,60%	22.029	132,17	152.261,00
28.001	50.000	620	22.394.153	0,65%	36.120	234,78	145.562,00
50.001		176	25.647.125	0,80%	145.722	1165,78	205.177,00
	Totale	2.755	73.418.111			Totale	503.000,00
Previsioni di bilancio							503.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - PREVISIONI 2026 (redditi 2021 rivalutati)							
Scaglioni di reddito		N° contrib.	Ammontare imponibile IRPEF anno 2021 rivalutato	Aliquota applicata per scaglione	Imponibile Medio €	Gettito Medio €	Gettito anno 2024 €
(da € a €)							
fino a	12.000	807		Esente			0
15.001	28.000	1152	25.630.601	0,60%	22.249	133,49	153.783,00
28.001	50.000	620	22.618.094	0,65%	36.481	237,12	147.017,00
50.001		176	25.903.596	0,80%	147.180	1177,43	207.228,00
	Totale	2.755	74.152.291			Totale	508.028,00
Previsioni di bilancio							508.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - PREVISIONI 2027 (redditi 2021 rivalutati)							
Scaglioni di reddito		N° contrib.	Ammontare imponibile IRPEF anno 2021 rivalutato	Aliquota applicata per scaglione	Imponibile Medio €	Gettito Medio €	Gettito anno 2024 €
(da € a €)							
fino a	12.000	807		Esente			0
15.001	28.000	1152	26.732.716	0,60%	23.205	139,23	160.396,00
28.001	50.000	620	23.590.672	0,65%	38.049	247,32	153.339,00
50.001		176	27.017.450	0,80%	153.508	1228,06	216.139,00
	Totale	2.755	77.340.838			Totale	529.874,00
Previsioni di bilancio							530.000,00

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha confermato le aliquote in vigore per l'anno 2024 come si desume dalla nota integrativa.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamenti assestati 2024	Previsioni bilancio 2025	Previsioni bilancio 2026	Previsioni bilancio 2027
185	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.	1.020.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00

TARI

Relativamente alla TARI, si evidenzia che si è preso atto del piano finanziario 2025, unitamente a quello dell'anno 2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2024.

Le tariffe relative al 2025 verranno determinate sulla base delle indicazioni ATERSIR relativamente ai suddetti piani finanziari e nei termini di legge.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamenti assestati 2024	Previsioni bilancio 2025	Previsioni bilancio 2026	Previsioni bilancio 2027
191	ACCERTAMENTI TRIBUTARI IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	165.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00
	FCDE RELATIVO AGLI ACCERTAMENTI IMU	-72.100,00	-75.700,00	-75.700,00	-75.700,00
		92.900,00	68.300,00	68.300,00	68.300,00

Le suddette previsioni sono in linea con le annualità precedenti e con le quote assestate 2024.

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

In bilancio non sono presenti entrate relative a sanzioni amministrative da codice della strada in quanto la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione Val d'Enza.

Risulta nel bilancio un trasferimento in parte entrata di € 15.700,00 per la gestione delle somme vincolate relative al c.d.s. incassate dall'Unione Val d'Enza.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2025				
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE (COSTI)	ENTRATE (PROVENTI)	% di copertura	% di copertura anno 2024
Corsi extrascolastici	6.500,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	21.500,00	0,00	0,00%	0,00%
Uso locali e sale comunali	1.725,00	500,00	28,99%	11,30%
Illuminazione votiva	24.210,00	20.000,00	82,61%	77,34%
Asilo nido (micro nido)	39.387,00	22.000,00	55,86%	89,06%
Mense scolastiche	87.415,00	48.000,00	54,91%	54,74%
TOTALI	180.737,00	90.500,00	50,07%	48,32%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.200,00 per l'anno 2025, per l'anno 2026 e per l'anno 2027.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamenti assestati 2024	Previsioni bilancio 2025	Previsioni bilancio 2026	Previsioni bilancio 2027
1706	CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE	49.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
1708	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	22.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo accertato	Quote previste in parte corrente	%
2014	48.098,68	0	0,00%
2015	110.113,59	0	0,00%
2016	48.639,20	0	0,00%
2017	43.931,16	5.000,00	11,38%
2018	62.721,17	0	0,00%
2019	40.637,72	0	0,00%
2020	52.843,90	0	0,00%
2021	98.124,49	0	0,00%
2022	123.052,55	0	0,00%
2023	47.192,86	39.000,00	82,64%
2024	127.336,94	11.000,00	8,64%
Media 2014-2023	72.972,02	5.000,00	6,85%
2025	233.000,00	53.000,00	22,75%
2026	130.000,00	53.000,00	40,77%
2027	130.000,00	53.000,00	40,77%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie come evidenziato nella nota integrativa.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

		Previsioni assestate 2024	Previsioni competenza 2025	Previsioni competenza 2026	Previsioni competenza 2027
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	673.201,21	655.060,00	694.840,00	701.820,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.561,18	52.590,00	55.250,00	55.730,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.879.304,00	1.821.491,00	1.796.691,00	1.795.827,00
104	Trasferimenti correnti	939.214,13	903.313,00	802.103,00	802.103,00
107	Interessi passivi	27.502,00	22.300,00	20.500,00	38.890,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.203,74	30.780,00	10.260,00	0,00
110	Altre spese correnti	295.689,24	264.386,00	260.806,00	261.050,00
100	Totale TITOLO 1	3.905.675,50	3.749.920,00	3.640.450,00	3.655.420,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della

fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 622.320,00 per l'anno 2025, € 662.100,00 per l'anno 2026 ed € 669.080,00 relativa al macro-aggregato **“redditi da lavoro dipendente”** (retribuzioni + contributi sociali) prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP e nella nota integrativa ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 710.574,91, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella, riportata nella nota integrativa:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
SPESE DI PERSONALE LORDE	763.105,40	766.430,29	750.590,03
IMPORTI IN DETRAZIONE	-49.467,00	-49.467,00	-49.467,00
SPESE DI PERSONALE EX C. 557 ART. 1 L. 296/2006	713.638,40	716.963,29	701.123,03
MEDIA SPESE DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013			710.574,91

SPESA DI PERSONALE COMMA 557	SPESE PERSONALE ANNO 2024	SPESE PERSONALE ANNO 2025	SPESE PERSONALE ANNO 2026	SPESE PERSONALE ANNO 2027
PERSONALE RETRIBUZIONI	487.212,02	482.810,00	513.500,00	519.010,00
PERSONALE CONTRIBUTI SOCIALI	137.482,33	139.510,00	148.600,00	150.070,00
BUONI PASTO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPESE MISSIONE	200,00	200,00	200,00	200,00
DIRITTI SEGRETERIA	11.314,88	9.340,00	9.340,00	9.340,00
SPESE PER ELEZIONI	10.750,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE	23.241,98	15.150,00	15.150,00	15.150,00
Totale macroaggregato 01	673.201,21	655.060,00	694.840,00	701.820,00
IRAP	38.463,18	36.420,00	39.080,00	39.560,00
Convenzione Responsabile settore finanziario	33.203,74	30.780,00	10.260,00	0,00

Quota Personale Unione (importo presunto 2025-2027)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Quota Personale ufficio sismica Prov. RE (prot. 7804/2018)	1.636,07	1.636,07	1.636,07	1.636,07
Totale macroaggregato 02-09 - convenzioni	193.302,99	188.836,07	170.976,07	161.196,07
F.P.V. anno 2023 compreso negli stanziamenti 2024	-68.817,30	0,00	0,00	0,00
F.P.V. anno 2024 compreso negli stanziamenti 2025	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE	797.686,90	843.896,07	865.816,07	863.016,07
Somme in detrazione:				
Nuova capacità assunzionale DM 17/03/2020 (VME+RM+FR+rsf)	106.780,00	115.840,00	143.020,00	143.020,00
Spese per rinnovi contrattuali (vedi variaz. ccnl 2018-2022)	36.670,00	36.670,00	36.670,00	36.670,00
Rimborsi km - Diritti segreteria - Incentivi - Elezioni	48.653,73	31.800,00	31.800,00	31.800,00
Spese di personale categorie protette L. 68/99	32.300,00	32.300,00	32.300,00	32.300,00
Rimborso comandi	0	0	0	0
TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	224.403,73	216.610,00	243.790,00	243.790,00
SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557	573.283,17	627.286,07	622.026,07	619.226,07
LIMITE SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	710.574,87	710.574,87	710.574,87	710.574,87
MARGINE DI SPESA PERSONALE (se + = ok)	137.291,70	83.288,80	88.548,80	91.348,80

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 40.000,00 come risulta da specifica sezione del DUP 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** gli accantonamenti previsti dalla Legge di bilancio 2025, art. 104;
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri nel modo seguente:

Descrizione tipologia spesa	Codice bilancio	Cap.	Stanziam. Assest. 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
Concorso alla finanza pubblica (ART 1, C 853, L. 178/20)	1.03-1.04.01.01	8500	5.618,00	5.618,00		
DM 23/07/2024 - TAB. B comma 533 L. 213/2023 (200 mln annui)	1.03-1.04.01.01	8500	11.731,00	11.753,00	12.041,00	12.328,00
Accantonamenti Legge bilancio 2025 - art. 104 (130 mln per l'anno 2025 ed auro 260 mln annui per 2026-2027)	1.03-1.04.01.01	8510	0,00	7.700,00	15.300,00	15.300,00
TOTALI			17.349,00	25.071,00	27.341,00	27.628,00

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 3.280.000,00;
- per il 2026 ad euro 881.000,00;
- per il 2027 ad euro 570.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici e con lavori pubblici previsti nell'anno 2024 che vedranno l'espletamento delle procedure di gara nel corso del 2025.

Investimenti senza esborsi finanziari

Gli interventi relativi ad investimenti che saranno effettuati negli anni 2025-2027 senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) non sono previsti nel bilancio ma il

Revisore dei conti ricorda che gli stessi dovranno essere rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa (a titolo esemplificativo opere a scomputo di titoli abitativi, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing e trasferimenti di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 18.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 16.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 16.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 150.200,00 per l'anno 2025;
- euro 150.200,00 per l'anno 2026;
- euro 150.200,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto

dell'accantonamento per l'intero importo;

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali NON ha pertanto utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- che l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta dal seguente prospetto:

CAP	TIPOLOGIA ENTRATE PER FCDE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
191	Accertamenti IMU	75.700,00	75.700,00	75.700,00
284	TARI	69.300,00	69.300,00	69.300,00
1440	MENSA	2.300,00	2.300,00	2.300,00
1460	TRASPORTO SCOLASTICO	800,00	800,00	800,00
1691	CANONI DI LOCAZIONE	1.900,00	1.900,00	1.900,00
2330	FUORI BANCO	200,00	200,00	200,00
	TOTALE BILANCIO	150.200,00	150.200,00	150.200,00
	Importo minimo del fondo da conteggi	149.950,61	149.950,61	149.950,61

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è stato previsto nessun stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non ricorrendo tale necessità;**

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

In sede di rendiconto 2024 il Revisore invita a valutare eventuali necessità al riguardo accantonando eventuali somme occorrenti.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Capit.	Descrizione capitolo SPESA	Stanziamenti assestati 2024	Previsioni bilancio 2025	Previsioni bilancio 2026	Previsioni bilancio 2027
9012	Fondo rinnovi contrattuali	25.574,74	27.010,00	27.010,00	27.010,00
9014	Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	7.420,50	1.650,00	1.650,00	1.650,00
9016	Fondo per potenziali passività e contenzioso	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		42.995,24	28.660,00	28.660,00	28.660,00

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Sulla base dell'andamento dei pagamenti dei primi tre trimestri, al 31.12.2024, l'ente **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

I nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2025-2027 sono:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamenti assestati 2024	Previsioni bilancio 2025	Previsioni bilancio 2026	Previsioni bilancio 2027
------	------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

6100	PRESTITO PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE AD USO AGGREGATIVO E SOCIALE	0,00	50.000,00	0,00	0,00
6102	MUTUO CASSA DD.PP. PER RIQUALIFICAZIONE PLESSI SCOLASTICI	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00
	Totali titolo 6 Accensioni di prestiti	200.000,00	550.000,00	0,00	0,00

Nel triennio 2025 - 2027, e più precisamente nell'annualità 2025, sono previsti i seguenti prestiti:

- 1) € 50.000,00 per riqualificazione Villa Viani a fronte di una spesa complessiva di € 563.000,00 di cui € 500.000,00 finanziati con contributo Bando regionale STAMI Rigenerazione Urbana;
- 2) € 200.000,00 per riqualificazione e messa in sicurezza del plesso scolastico di Ciano d'Enza per il progetto presentato relativo al bando "Piccoli comuni" Si tratta di un intervento di € 900.000,00, con contributo richiesto di € 700.000,00;
- 3) € 300.000,00 per la messa in sicurezza del plesso scolastico di Trinità;

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Residuo debito inizio anno	1.250.493,03	1.159.278,95	1.065.881,20	970.241,20	1.441.161,20	1.360.611,20
Nuovi prestiti	0	0	0,00	550.000,00	0	0
Prestiti rimborsati	91.214,08	93.397,75	95.640,00	79.080,00	80.550,00	109.580,00
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/-	0	0	0	0	0	0
Debito totale a fine anno	1.159.278,95	1.065.881,20	970.241,20	1.441.161,20	1.360.611,20	1.251.031,20
Abitanti al 31 dicembre	3.783	3.786	3.786	3.786	3.786	3.786
Indebitamento pro capite	306,44	281,53	256,27	380,66	359,38	330,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	28.912,28	27.502,00	22.300,00	20.500,00	38.890,00
Quota capitale	93.397,75	95.640,00	79.080,00	80.550,00	109.580,00
Totale fine anno	122.310,03	123.142,00	101.380,00	101.050,00	148.470,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 22.300,00, euro 20.500,00 ed euro 38.390,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal

responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	28.912,28	27.502,00	22.300,00	20.500,00	38.890,00
entrate correnti	3.128.612,97	3.332.225,70	3.632.137,46	3.632.137,46	3.632.137,46
% su entrate correnti	0,92%	0,83%	0,61%	0,56%	1,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti nel periodo 2025-2027.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 con un utile di esercizio.

SOCIETA'	Codice fiscale	Ns. quota %	Dati al 31 dicembre 2023		
			Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
1. IREN S.P.A.	7129470014	0,06%	€ 1.300.931.377	€ 2.236.972.997	€ 172.284.624
2. AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	2153150350	0,54%	€ 120.000.000	€ 157.568.916	€ 3.153.737
3. PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.	1429460338	0,21%	€ 20.800.000	€ 27.710.783	€ 620.517
4. LEPIDA S.C.P.A. – Bologna	277089120	0,00%	€ 69.881.000	€ 74.354.587	€ 226.156
5. A.C.T. CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI REGGIO EMILIA	353510357	0,28%	€ 9.406.598	€ 10.847.015	€ 60.447
6. AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.	2558190357	0,28%	€ 3.000.000	€ 4.115.689	€ 93.752

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente NON ha società/organismi partecipati in perdita:

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2023, con propria deliberazione consiliare n. 47, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

La stessa deliberazione dovrà essere adottata entro il 31 dicembre 2024.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d. l. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Nella nota integrativa sono stati individuati i seguenti progetti PNRR in corso:

capitolo bilancio	Descrizione capitolo SPESA	Stanziamenti assestati 2024	Previsioni bilancio 2025	Previsioni bilancio 2026	Previsioni bilancio 2027
5082	PNRR - M1C1 INV. 1.2 MITD Interventi correnti per migrazione CLOUD	33.654,00	0,00	0,00	0,00
5083	PNRR MISSIONE 1.4 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI	23.811,79	0,00	0,00	0,00
5084	PNRR MISSIONE 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"	23.147,00	23.147,00	0,00	0,00
5085	PNRR MISSIONE 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00	0,00	0,00	0,00
20507	PNRR Misura M2C4I.2.2 L. 145-2018 Adeguamento impianti elettrici Municipio	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00
21703	PNRR 2023 Interventi efficientamento energetico contributo	57.452,66	0,00	0,00	0,00
21704	PNRR 2024 Interventi efficientamento energetico contributo	60.000,00	0,00	0,00	0,00
22453	PNRR Realizzazione percorsi autonomi persone disabili Misura	300.000,00	0,00	0,00	0,00

22452	PNRR TRASFERIMENTO A COMUNE DI CAVRIAGO PER PERCORSI PERSONE DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00
		613.237,45	128.147,00	0,00	0,00

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato (non presenti per bilancio in approvazione entro il 31 dicembre);
- di eventuali re-imputazioni di entrata (non presenti per bilancio in approvazione entro il 31 dicembre);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- suggerisce un attento monitoraggio con cadenza trimestrale ed in ogni caso entro il 30/06/2025 delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria IMU, dei dividendi della società partecipata IREN spa e degli oneri di urbanizzazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli

obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

A) NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025-2027

In relazione alla nota di aggiornamento del DUP 2025 – 2027 (G.C. n. 95 in data 14/11/2024), per i controlli effettuati, è possibile **esprimere parere favorevole** sulla sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore nonché un giudizio di attendibilità e congruità contabile delle previsioni evidenziate nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;

B) BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

In relazione alla proposta di bilancio di previsione 2025 – 2027 ed ai suoi documenti allegati, tenuto conto delle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/11/2024 sulla deliberazione G.C. n. 96 con la quale sono stati approvati gli schemi di bilancio 2025-2027;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti

dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti previsti dalla normativa in merito agli equilibri di bilancio;

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 e sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Fontanellato (PR), 26 novembre 2024

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa ELENA PEZZANI

